

## NOVITA' DA SIENA...

### in fatto di rappresentazione e di "porte di Siena"

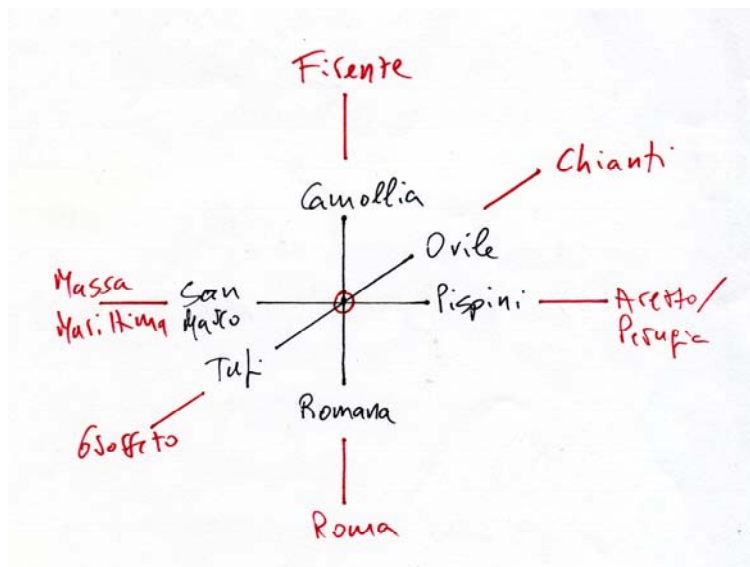
Premesso, come abbiamo visto in "Le porte di Siena" che di fronte ad una mappa moderna della città è il nostro sguardo consolidato, il nostro riferimento alla visione a farci da guida nella lettura della mappa, con una certa difficoltà quando ci troviamo a dover leggere una mappa che presenta la città in una collocazione per noi non consueta, come nei due esempi seguenti; **primo esempio:**



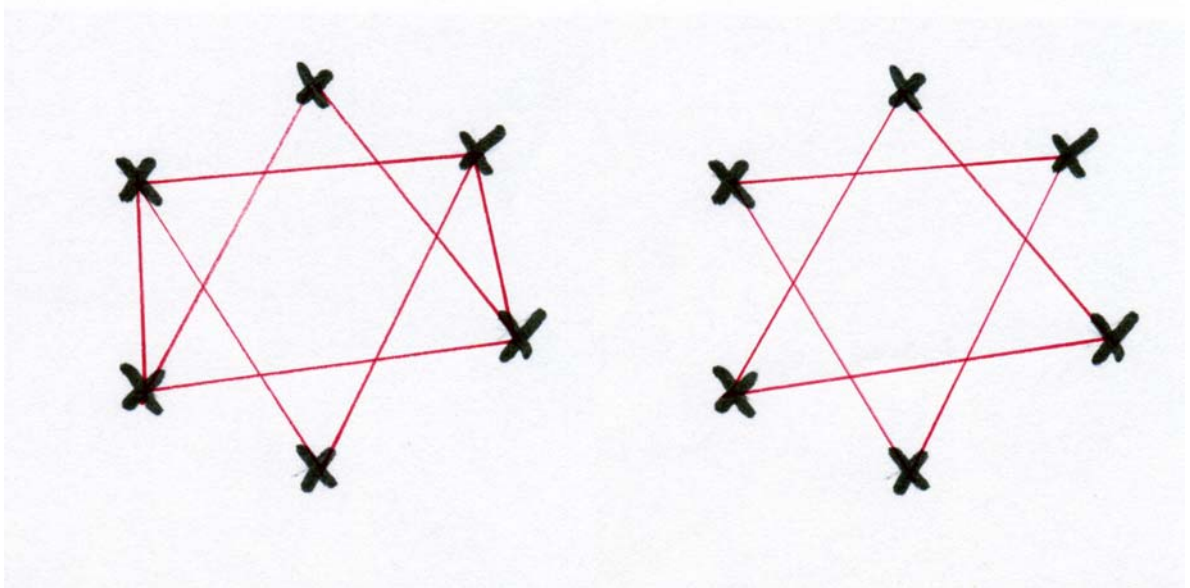
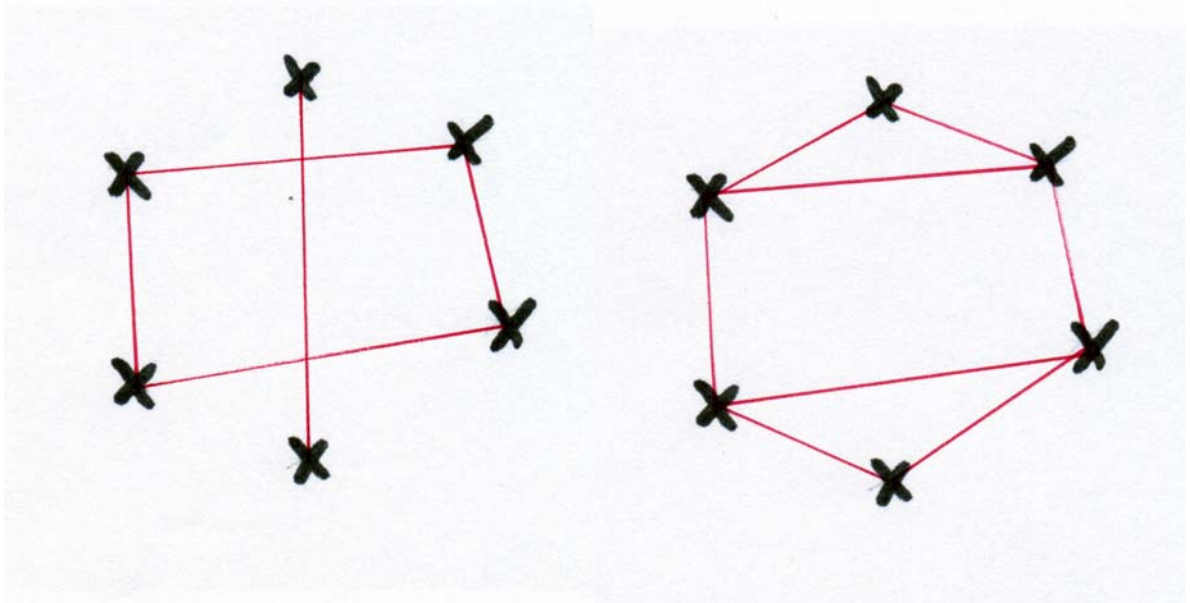
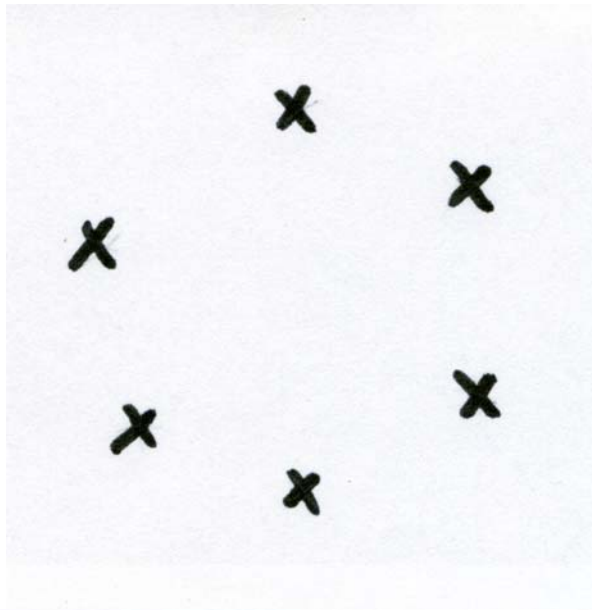
secondo esempio:

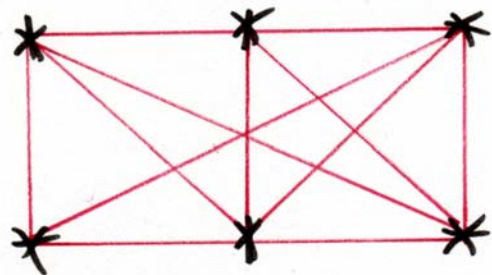
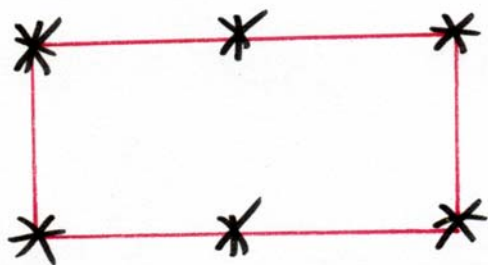
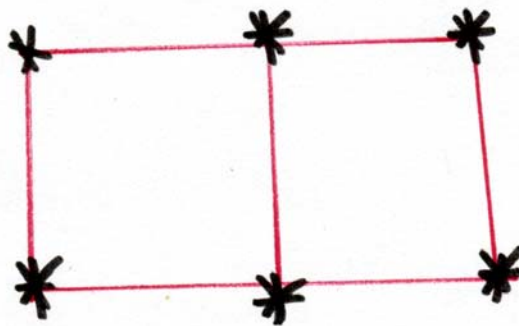
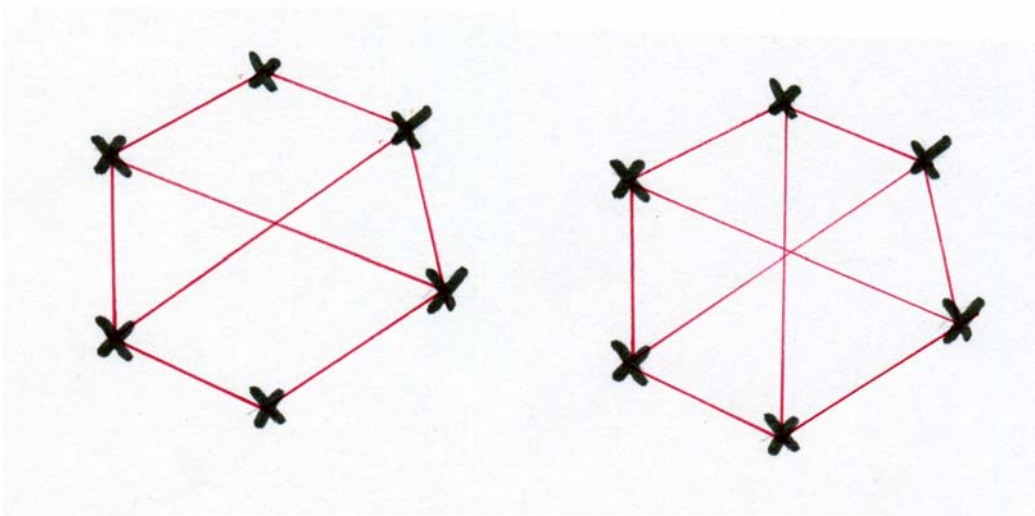
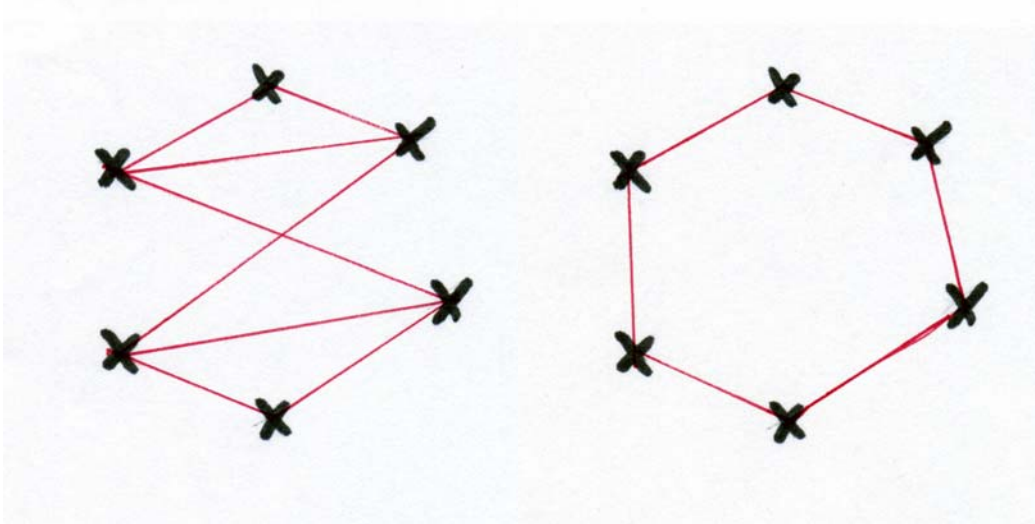


il gioco de “Le porte di Siena” può continuare individuando ulteriori criteri e tipi di rappresentazione (geometria delle forme, mandala, tangram, stelle...) a seconda della creatività personale, dei codici culturali, delle funzioni comunicative... Eccone alcuni altri esempi, partendo dalla forma già vista:



possiamo elaborare altre rappresentazioni delle porte della città, a partire da una base:





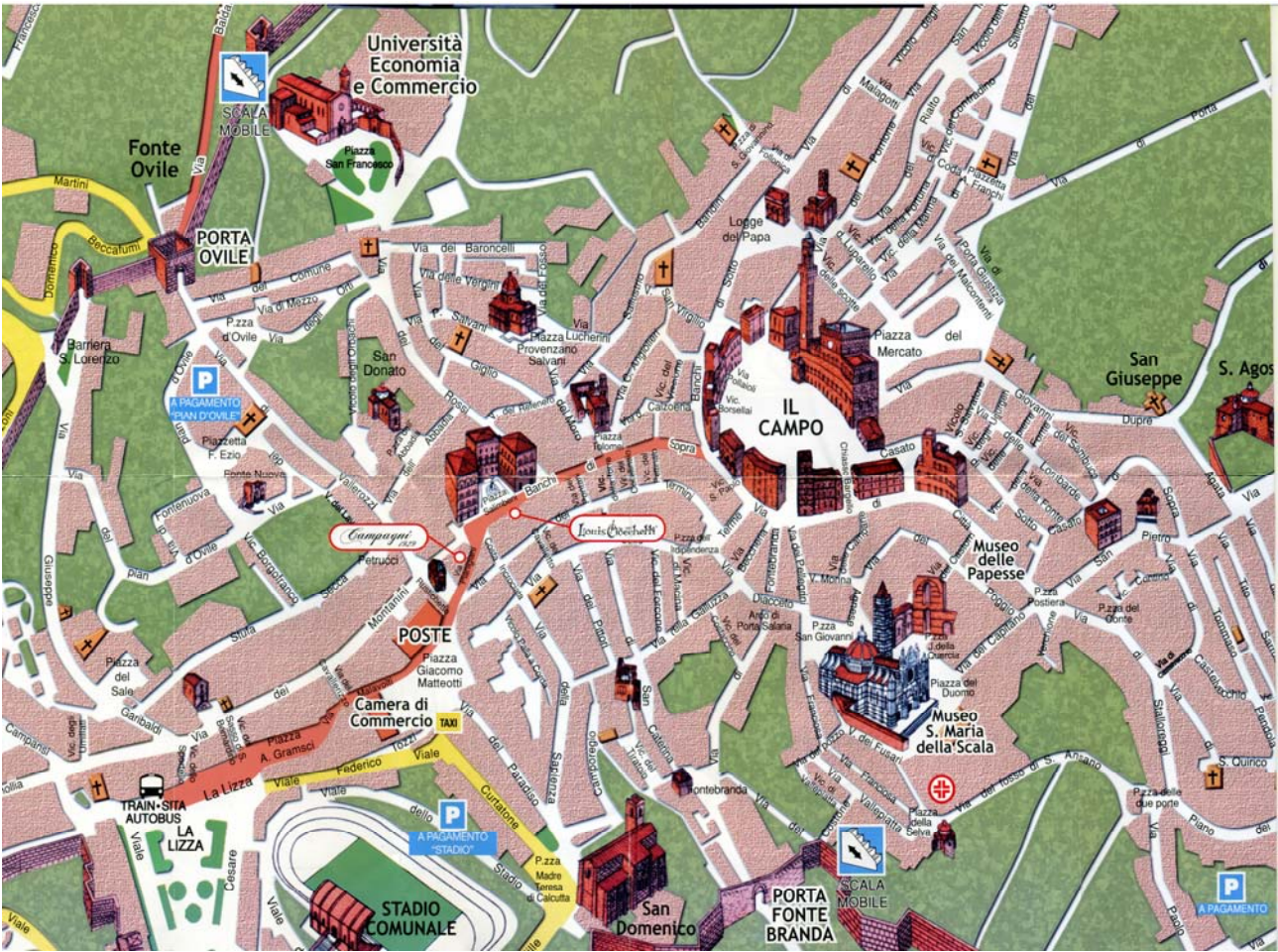
## in fatto di mappa turistica

Premesso che in genere si trova la soluzione di un foglio di grande dimensione con la mappa di Siena in particolare e poi, da una parte, un riquadro con la mappa della città in generale (o viceversa), segnalo la novità costituita da una particolare soluzione:

- 1 – un foglio grande ripiegato in uno di medie dimensioni ma in modo che si possa aprire come un pieghevole,
- 2 – sulla faccia esterna del pieghevole c'è la mappa generale di Siena centro,
- 3 – in un riquadro c'è la collocazione del centro della città rispetto alla viabilità d'accesso ed alle strade di scorrimento,
- 3 – all'interno del pieghevole si trova la mappa particolare del centro-città.



Pagina esterna: mappa generale del centro città.



Interno del pieghevole con la mappa particolare del centro-città.